

## Verbale Riunione del 26 marzo 2013

### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente Regionale Paolo Valente
2. Nomina Fiduciario e Vice Fiduciario
3. Varie ed eventuali

Presenti: Bettiol Rosa, Chierici Emanuele, Cortellino Mauro, Dal Bello Eliseo, Grava Roberto, Martin Stefano, Ocello Gregorio (Commiss. Regionale GGG).  
Valente Paolo (Presidente Comitato Regionale Veneto) Zecchin Ivo e Stival Giuseppe (Consiglieri Comitato Reg. Veneto)

Prende la parola il sig. Valente il quale, dopo i convenevoli di rito comunica che, sentito anche il parere del Fiduciario Nazionale sig. Luca Verrascina, ha deciso di riconfermare Fiduciario Emanuele Chierici e nominare Vice Fiduciario Roberto Grava.

La scelta è dettata dalla volontà di proseguire il lavoro svolto dalla precedente commissione, che ha portato il GGG Veneto ad essere un modello di riferimento a livello nazionale. Auspica comunque che, terminata la campagna elettorale, all'interno della commissione si instauri un clima di serenità e collaborazione e vengano rimosse le questioni personali.

Il neo Fiduciario sig. Chierici, dopo aver ringraziato per la fiducia accordata, propone che terminata la parte della riunione relativa alle nomine, si possa già passare alla fase operativa in quanto ci sono alcune importanti decisioni da prendere.

Il componente della Commissione sig. Ocello, dopo aver esordito dicendo che sta considerando di procedere per vie legali contro un tesserato del gruppo giudici per le offese ricevute, evidenzia che, sebbene spetti al Presidente Regionale scegliere tra tutti i componenti la Commissione il Fiduciario ed il Vice Fiduciario, il sig. Valente avrebbe dovuto tenere in maggiore considerazione l'esito del voto: non ha tenuto in considerazione che qualcuno ha preso il 70% delle preferenze e non ha considerato che il fiduciario uscente in 5 province su 7 non ha superato il 30% dei voti.

Il presidente Valente risponde con le motivazioni che l'hanno portato a fare questa scelta: ribadisce che il GGG del Veneto è riconosciuto a livello nazionale come modello di riferimento e che, nonostante l'ottimo lavoro fatto dalla precedente commissione, si può sempre migliorare. Conferma la necessità di un rapporto di fiducia tra il Presidente e il Fiduciario e tra il Fiduciario e il suo vice. Auspica una revisione del regolamento elettorale del GGG che in questa formula ha portato molti Giudici a votare candidati che non conoscevano ma ad affidarsi nella scelta, come è logico, a indicazioni di altri colleghi. Spera comunque, dal momento che torti e ragioni non si possono dividere con un taglio netto, che l'ingresso in commissione di nuovi componenti possa contribuire a modificare quei meccanismi che necessitano di modifiche.

Ribadisce nuovamente la necessità che si instauri nella commissione un clima disteso improntato alla collaborazione nella quale ciascuno sia disponibile ad assumere un ruolo ed una funzione.

Il presidente Valente ed il consigliere Zecchin lasciano la riunione che prosegue con la proposta delle deleghe, interne ed esterne al gruppo, per il prossimo quadriennio.

Viene chiesto a Ocello se è disponibile a ricoprire il ruolo di Segretario della Commissione ed a redigere il verbale della riunione ma non accetta. Viene deciso allora che il compito sarà a rotazione e viene incaricata della stesura del verbale odierno Rosy Bettiol.

Deleghe.

Le deleghe proposte sono le seguenti. Roberto Grava coadiuvato da Stefano Martin per la formazione e i corsi regionali; Mauro Cortellino gestirà le presenze e l'assegnazione dei gettoni; Eliseo Dal Bello, essendone già componente, sarà il rappresentante del GGG all'interno della commissione Attività e Regolamenti del CRV; Romano Tommasi coordinamento del gruppo dei Direttori Tecnici; Stefania Albertini e Valeria Miotti coordinamento geodimetristi.

Si pone il problema di sostituire Stefano Dalla Costa, che ha rinunciato all'incarico, come coordinatore del gruppo photofinish sia per la parte relativa alle convocazioni che quella tecnica: si propongono i nomi di Stefano Martin per le convocazioni e Daniele Brunello per la parte tecnica.

Sulla scelta del coordinatore della Marcia si apre una piccola discussione. Chierici propone Beggio con la seguente motivazione: che le due persone in grado di ricoprire questo ruolo sono Moreno Beggio e Mara Baleani. Lo scorso quadriennio con Beggio componente della CTN, era stata scelta Mara Baleani. Questo quadriennio, dal momento che Baleani è nel GTL nazionale della marcia, la scelta dovrebbe cadere su Beggio. Ocello propone che siano i giudici di marcia a scegliere il loro coordinatore. Da più componenti della commissione viene obiettato che la scelta in questo modo potrebbe cadere su una persona non all'altezza del ruolo. Ocello risponde che a quel punto il problema riguarderebbe i giudici di marcia visto che hanno fatto loro la scelta. Chierici sostiene che la responsabilità finale è comunque della CTR e quindi è giusto che sia la commissione stessa a scegliere il coordinatore.

L'ultima nomina riguarda Maurizio Ruzzenenti a cui viene dato l'incarico di prendere contatti con i Fid. Prov. per formare dei giudici di partenza per le gare giovanili provinciali.

Chierici si incarica di contattare i prescelti.

Corsi Regionali.

L'esito dell'esame di ammissione ha individuato:

- 5 Corsiste Under 30 per un corso della durata di due anni
- 3 Corsiste regionali.

Una quarta corsista, Comazzetto Nadia, prima delle escluse, viene ammessa al corso anche se non ha raggiunto il punteggio richiesto con la clausola che, prima del test finale, dovrà sostenere un pre-esame che servirà a valutare la sua preparazione.

Il tutor sig. Grava propone poi di aprire il corso anche agli altri giudici che hanno partecipato all'esame di ammissione. Questi giudici saranno seguiti da tutor provinciali in modo da non disperdere possibili potenzialità. La Commissione valuterà alla fine se ammetterli a sostenere il test finale per GR, all'unanimità la Commissione approva.

Convocazioni

Vengono riviste e corrette le convocazioni dei mesi di aprile-maggio emanate dalla precedente Commissione perché alcuni giudici hanno rinunciato; Ocello chiede delucidazioni sul criterio di designazione: Chierici risponde che il metodo scelto è quello meritocratico e per competenze, viene inoltre fatta una rotazione affinché ogni giudice, nel periodo, abbia un numero congruo di convocazioni.

Ocello faceva notare inoltre che ci sono delle gare dove i ruoli apicali (DLT e DR) sono coperti da UTR con poca esperienza e che quindi potrebbero trovarsi in difficoltà in caso di problemi. Gli viene risposto che i nuovi UTR sono comunque sempre seguiti da un giudice esperto anche se questo non appare nelle convocazioni.

La riunione termina alle ore 22,30

Il Fiduciario Regionale

Emanuele Chierici  


Il verbalizzante

Rosy Bettiol  
